



Regione Lombardia

DECRETO N° 3599

Del 30/04/2014

Identificativo Atto n. 219

DIREZIONE GENERALE FAMIGLIA, SOLIDARIETA' SOCIALE E VOLONTARIATO

Oggetto

IMPEGNO E LIQUIDAZIONE DELLA SOMMA DI 300.000,00 ALLE ASL, PER LA FORMAZIONE E L'ACCOMPAGNAMENTO DELLE RETI TERRITORIALI E DELLE ALLEANZE LOCALI, E MODIFICA DEL DECRETO N. 2058 DELL'11 MARZO 2014 "MODALITA' ATTUATIVE DELLA DELIBERA 1081 DEL 12/12/1013 - DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLA VALORIZZAZIONE DELLE POLITICHE TERRITORIALI DI CONCILIAZIONE DEI TEMPI LAVORATIVI CON LE ESIGENZE FAMILIARI E DELLE RETI DI IMPRESE CHE OFFRONO SERVIZI DI WELFARE"

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati,

parte integrante



IL DIRIGENTE DELLA U.O. PREVENZIONE, ANALISI E TUTELA DELLA DOMANDA

VISTE le L.R.:

- 6 dicembre 1999, n. 23 "Politiche regionali per la famiglia", che pone fra i suoi obiettivi quello di favorire la formazione e lo sviluppo delle famiglie, mediante la rimozione degli ostacoli che si presentano nelle diverse fasi della vita familiare, con particolare riguardo a quelli di carattere abitativo, lavorativo ed economico;
- 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia" ed in particolare l'art. 22 che impegna la Regione a promuovere e sostenere misure a favore della conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di cura;
- 2 febbraio 2007, n. 1 "Strumenti di competitività per le imprese e per il territorio della Lombardia" che, in particolare rispetto all'obiettivo di sostenibilità dello sviluppo, chiama la Regione a promuovere e sostenere lo sviluppo della responsabilità sociale e della funzione sociale delle imprese;
- 12 marzo 2008, n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e Sociosanitario" che, nell'ambito delle più ampie finalità e strategie di riordino del sistema di offerta, esplicita anche un'attenzione specifica alle unità di offerta sociali a sostegno della persona e della famiglia e in particolare al sostegno delle responsabilità genitoriali e alla conciliazione tra maternità e lavoro;

VISTO il "Programma Regionale di Sviluppo" per la X Legislatura di cui alla DCR X/78 del 9 luglio 2013, che individua nell'area Sociale – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia – tra i risultati attesi, la valorizzazione delle politiche territoriali di conciliazione dei tempi lavorativi con le esigenze familiari e le reti di imprese che offrono servizi di welfare;

VISTA l'Intesa sul documento "Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per il 2012", sottoscritta, in data 25/10/2012, in sede di Conferenza Unificata fra il Governo, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie





Regione Lombardia

Locali, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n. 131, su proposta del Dipartimento per le Pari Opportunità, Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTE altresì:

- la DGR 4560 del 19 dicembre 2012 "Recepimento dell'intesa del 25.10.2012 in Conferenza Unificata sul documento - Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per il 2012 - e approvazione del programma regionale attuativo";
- la DGR 1081 del 12 dicembre 2013 "Disposizioni in ordine alla valorizzazione delle politiche territoriali di conciliazione, dei tempi lavorativi con le esigenze familiari e delle reti di imprese che offrono servizi di welfare (di concerto con gli assessori Melazzini, Aprea e Bulbarelli)", ed in particolare l'allegato C) "Modalità di riparto delle risorse sul territorio";

VISTO IL d.d.u.o. 2058 dell' 11 marzo 2014 "Modalità attuative della delibera 1081 del 12/12/2013 ""Disposizioni in ordine alla valorizzazione delle politiche territoriali di conciliazione, dei tempi lavorativi con le esigenze familiari e delle reti di imprese che offrono servizi di welfare";

CONSIDERATO che la DGR 1081/2013 demanda a successivi atti dirigenziali l'assunzione di tutti i provvedimenti necessari per attuare le finalità indicate in delibera;

CONSIDERATO che l'allegato C) della DGR 1081/2013 stabilisce che la formazione e l'accompagnamento sia finanziato attraverso l'erogazione alle Asl di € 300.000, da ripartire in quote uguali per ognuno dei 15 territori di riferimento (20.000 Euro per ogni Rete territoriale);

RILEVATA l'urgenza di liquidare le risorse sopra descritte, al fine di consentire subito l'avvio delle azioni di formazione e accompagnamento;

DATO ATTO che la DGR 1081/2013 non prevede termini per l'erogazione delle risorse;

RITENUTO di impegnare e liquidare €300.000,00 a favore delle Asl lombarde riconoscendo a ciascuna ASL la relativa somma (20.000 Euro per ogni Rete) sul capitolo 12.05.104.8656 dell'esercizio finanziario 2014 che presenta la necessaria





Regione Lombardia

disponibilità;

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

CONSIDERATO che nell'allegato A) del decreto 2058/2014, per un mero refuso, è stata erroneamente scritta la frase "Progetti di pubbliche amministrazioni che prevedano concessione di incentivi alle persone per il ricorso a servizi di cura e a servizi socio-educativi per l'infanzia" anziché "concessione di incentivi alle persone per il ricorso a servizi di cura e a servizi socio-educativi per l'infanzia" ;

RITENUTO di dover modificare l'allegato A) del decreto 2058/2014 sostituendo la frase "Progetti di pubbliche amministrazioni che prevedano concessione di incentivi alle persone per il ricorso a servizi di cura e a servizi socio-educativi per l'infanzia" con la frase "concessione di incentivi alle persone per il ricorso a servizi di cura e a servizi socio-educativi per l'infanzia";

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra tra le competenze della U.O. Prevenzione, Analisi e Tutela della Domanda della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale e Volontariato individuate dalla citata d.g.r. n. 87/2013 e dal decreto del Segretario generale n. 7110 del 25 luglio 2013 all. A;

VISTA la l.r. n. 34/78, il Regolamento di Contabilità n. 1/01 e loro successive modifiche ed integrazioni nonché la legge regionale di approvazione del bilancio per l'esercizio in corso;

VISTA la DGR n. 3 del 20 marzo 2013 "Costituzione delle Direzioni Centrali e Generali, incarichi e altre disposizioni organizzative – I Provvedimento Organizzativo – X Legislatura" che, tra l'altro, nomina i Direttori delle Direzioni Generali della Giunta regionale;

DECRETA

1. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente, con imputazione ai capitoli ivi indicati:





Regione Lombardia

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Importo anno1	Importo anno2	Importo anno3
ASL LOMBARDE	43611	12.05.104.865 6	300.000	0	0

2. di liquidare:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
ASL LOMBARDE	43611	12.05.104.865 6	2014 / 0 / 0		300.000

Cod. Bene f. Ruolo	Denominazione	Cod. Fiscale	Partita IVA	Indirizzo
43611	ASL LOMBARDE			

3. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;
4. di modificare l'allegato A) del decreto 2058/2014 sostituendo la frase "Progetti di pubbliche amministrazioni che prevedano concessione di incentivi alle persone per il ricorso a servizi di cura e a servizi socio-educativi per l'infanzia" con la frase "concessione di incentivi alle persone per il ricorso a servizi di cura e a servizi socio-educativi per l'infanzia".

IL DIRIGENTE

Rosella Petrali